

PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE  A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER

# L'INFORMATORE NAVALE

FONDATA NEL 1964 di NAPOLI

 

HOME IL NOSTRO PERIODICO NUMERI PRECEDENTI ARCHIVIO CONTATTI



**SFOGLIA ONLINE  
IL  
NUMERO DEL MESE**



## Mantova: workshop sulla prevenzione rischi inquinamento merci pericolose via acqua

febbraio, 2013



**SEEMariner**

Mantova, 1 febbraio 2013 – Il capoluogo mantovano e' stato sede, il 31 gennaio scorso, della conferenza internazionale organizzata da ALOT per scoprire come le nuove tecnologie contribuiscono a migliorare la sicurezza dei trasporti via acqua. L'evento si inserisce nell'ambito del progetto SEE MARINER (Sistema Integrato di monitoraggio del trasporto merci pericolose per via marittima e fluviale [...])



*Immagina di essere  
qui adesso*

*Scopri di più ▶*

## Genova: Italiana Coke acquisisce il 100% di Terminal Rinfuse Genova

febbraio, 2013



Genova, 1 febbraio 2013 – Circa 10 milioni di euro il valore dell'operazione. 13 milioni di euro di investimenti in 3 anni per l'ambientalizzazione del terminal e la ristrutturazione delle aree e delle attrezzature di sbarco e movimentazione delle merci. Italiana Coke – società controllata al 100% dalla famiglia Ascheri e principale punto di riferimento [...]

### ULTIME NOTIZIE



**Livorno: Port Authority, nuovo piano di assunzioni**

La svolta a sette mesi dall'approvazione della

## Fincantieri: a C.Mare di Stabia siglato nella notte accordo con i sindacati. Da giugno un traghetto ecocompatibile per il Canada

febbraio, 2013

## Mantova: workshop sulla prevenzione rischi inquinamento merci pericolose via acqua



**SEEMariner**

Mantova, 1 febbraio 2013 – Il capoluogo mantovano e' stato sede, il 31 gennaio scorso, della conferenza internazionale organizzata da ALOT per scoprire come le nuove tecnologie contribuiscono a migliorare la sicurezza dei trasporti via acqua. L'evento si inserisce nell'ambito del progetto SEE MARINER (Sistema Integrato di monitoraggio del trasporto merci pericolose per via marittima e fluviale nel Sud-Est Europa).

Fra i tanti progetti tesi a un'ottimizzazione dei trasporti e ad un aumento della competitività del sistema, spiccano quelli che incentivano l'utilizzo delle vie di navigazioni interne come alternativa ai più dispendiosi e inflazionati trasporti su gomma.

Per garantire tuttavia un'adeguata prevenzione dai rischi di inquinamento connessi ai transiti di merci pericolose, ha preso il via da circa due anni SEE MARINER, acronimo di "Sistema Integrato di monitoraggio del trasporto merci pericolose per via marittima e fluviale nel Sud-Est Europa", un progetto di 35 mesi co-finanziato dall'Unione Europea nel quadro del Programma di cooperazione transnazionale South East Europe (SEE).

Su questo tema specifico ALOT, Agenzia della Lombardia Orientale per i Trasporti e la Logistica, partner di SEE MARINER, ha organizzato un workshop internazionale dal titolo "Sicurezza del trasporto marittimo e fluviale di merci pericolose. Innovazioni tecniche e buone pratiche" sotto l'egida della Provincia di Mantova-Autorità Portuale nella Sala Consiliare della Fondazione Università di Mantova. La conferenza si è concentrata su questioni quali i principali rischi ambientali associati al trasporto marittimo e fluviale delle merci pericolose, movimentazione e stoccaggio delle stesse nelle aree portuali dell'Europa sud-orientale, e le politiche che sono state sviluppate al fine di migliorare la sicurezza dei trasporti marittimi e fluviali di merci pericolose a livello europeo, nazionale e locale. Inoltre, è stato presentato il sistema SEE MARINER e altri sistemi informatici volti al monitoraggio del trasporto e della movimentazione delle merci pericolose e insieme alle migliori pratiche a livello locale ed europeo. L'evento ha visto la partecipazione di esperti europei e italiani provenienti dai Paesi d'origine e partners del progetto ovvero

Albania, Bulgaria, Grecia, Ungheria, Italia, Montenegro, Romania e Slovenia, e rivolto ai Governi nazionali, alle autorità costiere regionali e locali, alle autorità portuali, agli armatori e operatori, agli istituti di ricerca e alle ONG che operano nel settore.

Il contributo di ALOT all'interno del progetto SEE MARINER verte sul coordinamento dell'analisi dello stato dell'arte e delle migliori pratiche internazionali. Un ruolo importante, dunque, in qualità di responsabile della pianificazione e dell'attuazione della ricerca transnazionale, dell'identificazione e dell'analisi dei buoni esempi propedeutici allo sviluppo e implementazione del Sistema SEE MARINER. ALOT supporta inoltre le Province in fase di sviluppo e implementazione del Sistema all'interno del territorio dell'Est Lombardia, tanto che uno dei centri dati informatizzati per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose è previsto in Provincia di Mantova.